

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-453 del 27/01/2026
Oggetto	OGGETTO: Cambio di titolarità DI CONCESSIONE PER Occupazione demaniale ad uso Manufatto di scarico COMUNE: Comune di Marzabotto CORSO D'ACQUA: RIO Casona TITOLARI: MaTTEi GAIA e Zagnoni Gabriele CODICE PRATICA: BO23T0019/25CT
Proposta	n. PDET-AMB-2026-456 del 27/01/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventisette GENNAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEMANIALE AD USO MANUFATTO DI SCARICO

COMUNE: COMUNE DI MARZABOTTO

CORSO D'ACQUA: RIO CASONA

TITOLARI: MATTEI GAIA E ZAGNONI GABRIELE

CODICE PRATICA: BO23T0019/25CT

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;

- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;

- LA DGR 28 OTTOBRE 2021, N. 1717 RECANTE "DISPOSIZIONI PER LA RIDETERMINAZIONE, SPECIFICAZIONE DEI CANONI PER L'UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA, SEMPLIFICAZIONE DEI CANONI DI CONCESSIONE DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO E DISPOSIZIONE PER ATTUARE LA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI NELLE AREE DEMANIALI"

Vista l'istanza, acquisita agli atti d'ufficio con prot. PG.2025.88690 del 13/5/2025 con la quale la Sig.ra Mattei Gaia CF. MTTGAI92H45A944B ed il Sig. Gabriele Zagnoni ZGNGRL89T19A944Q, hanno richiesto il cambio titolarità di concessione ad uso manufatto di scarico n. DET. AMB. 2023.3905 del 1/8/2023 rilasciata a Paselli Gabriele CF. PSLGRL49C20B689R- a seguito di atto di compravendita (Rep. n. 5481 datato 7 dicembre 2022) (pratica BO23T0019/25CT);

Richiamata la DET.AMB.2023.3905 del 1/8/2023 di concessione di area demaniale rilasciata a Paselli Gabriele CF. PSLGRL49C20B689R - ad uso manufatto di scarico acque reflue domestiche a servizio del fabbricato residenziale sito in via Gardelletta 50, mediante 1 tubo di diametro 160 mm nel corso d'acqua Rio Casona- sponda sinistra, nell'area censita al catasto terreni del Comune di Marzabotto località Ca' Migliorini al Foglio 74 - antistante Mappale 60, con scadenza al 31/12/2034 (pratica BO23T0019);

Dato atto che l'uso stabilito nella concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "manufatti per scarichi acque" ai sensi dell'art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Dato atto che nell'ambito della concessione sono state effettuate le verifiche istruttorie previste dalla L.R. 6/2005 in riferimento al Sistema regionale delle aree protette, in quanto la concessione è ubicata all'interno del Sito Natura 2000 "Parco Regionale Storico di Monte Sole, Zona C e ZSC - IT4050003",

Richiamati:

- il Disciplinare tecnico parte integrante della determinazione n.3905 del 1/8/2023 sopraccitata contenente le prescrizioni per l'esercizio della concessione;

- l'Autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile distretto Reno con determinazione n. 2058 del 30/06/2023, parte integrante della determinazione n.3905 del 1/8/2023, contenente le prescrizioni per l'esercizio della concessione, ai sensi del R.D. 523/1904, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1)
- il nulla osta e valutazione d'incidenza dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale, rilasciato con atto n.119 del 8/6/2023, parte integrante della determinazione n.3905 del 1/8/2023, espresso in maniera favorevole con prescrizioni, di cui si evidenziano le seguenti:
 - il tracciato della rete di smaltimento dovrà essere realizzato senza danneggiare la vegetazione arbustiva presente, mantenendosi a distanza adeguata dai fusti ed evitando di interessare nello scavo l'apparato radicale sottostante le chiome;
 - almeno una volta l'anno dovrà essere assicurata la pulizia delle vasche biologiche;

ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 2)

verificato che il concessionario uscente è in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino alla data di presentazione dell'istanza di cambio di titolarità;

accertato che il concessionario uscente a garanzia della concessione ha versato in data 19/7/2023 € 250,00 quale deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 19, comma 2, lettera l del RR n. 41/2001, e che tale deposito può essere svincolato in quanto le obbligazioni in carico al Titolare sono adempiute;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

spese di istruttoria per la domanda di cambio di titolarità pari ad € **75,00**;

del canone di concessione per l'anno corrente **2025 pari ad € 156,26**;

del deposito cauzionale pari ad € 250,00;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del concessionario in data 26/1/2026 (assunta agli atti al PG 2026/14741 del 26/1/2026);

ritenuto pertanto, che sulla base della documentazione acquisita agli atti, nulla osta:

- al rilascio del cambio di titolarità a favore di Mattei Gaia CF. MTTGAI92H45A944B e di Gabriele Zagnoni ZGNGRL89T19A944Q alle condizioni indicate nel presente atto;
- allo svincolo del deposito cauzionale di euro 250,00 **versato da** Paselli Gabriele CF. PSLGRL49C20B689R **in** quanto le obbligazioni in carico al concessionario uscente derivanti dalla concessione sono state adempiute;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) Di rilasciare alla Sig.ra Mattei Gaia CF. MTTGAI92H45A944B ed il Sig. Gabriele Zagnoni ZGNGRL89T19A944Q il cambio di titolarità di concessione di occupazione di area demaniale ad uso scarico acque reflue domestiche a servizio del fabbricato residenziale sito in via Gardelletta 50, mediante 1 tubo di diametro 160 mm nel corso d'acqua Rio Casona - sponda sinistra, nell'area censita al catasto terreni del Comune di Marzabotto località Ca' Migliorini al Foglio 74 - antistante Mappale 60 rilasciata con DET.AMB.2023.3905 del 1/08/2023 con scadenza al 31/12/2034, di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) **di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

3) di stabilire che le ulteriori condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute:

- nell'Autorizzazione idraulica rilasciata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile distretto Reno con determinazione n. 2143 del 30/06/2023 (allegato 1),
- nel nulla osta e valutazione d'incidenza dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale, rilasciato con atto n. 119 del 8/6/2023 (allegato 2);

4) di stabilire che il **canone annuale** per l'uso assimilabile ad uso manufatto di scarico, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è fissato in € 156,26 per l'anno 2025, già versato** a favore di "Regione Emilia-Romagna" ;

5) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2025, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

6) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2025, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.net (Nuovo pagamento / livello territoriale: Regionale / Ente: Regione Emilia-Romagna / Servizio: Canoni concessioni demaniali);

- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

7) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

8) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata** in € 250,00 ed è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

9) **di dare atto** che la cauzione pari ad euro **250,00** versata da Paselli Gabriele CF. PSLGRL49C20B689R può essere svincolata in quanto le obbligazioni in carico al concessionario uscente sono state adempiute;

10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

11) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12) di notificare il presente provvedimento ai richiedenti e di inviarne copia a Paselli Gabriele in qualità di concessionario uscente;

13) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile Distretto Reno ;
- all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale;

- Regione Emilia-Romagna Settore Affari generali, giuridici e sistemi informativi infrastrutture, ambiente e territorio per gli adempimenti connessi alla gestione contabile dell'importo di **250,00** versata da Paselli Gabriele CF. PSLGRL49C20B689R a favore di "Regione Emilia-Romagna" a titolo di deposito cauzionale della concessione demaniale BO23T0019;

14) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di ArpaE alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs.33/2013 e s. m. i.;

15) di dare atto che il responsabile del procedimento è il Dott. Stefano Palumbo, collaboratore del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli, ai sensi della DET-2025-1 del 03/01/2025;

16) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibir

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche alle quali è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da

TITOLARI: Mattei Gaia CF. MTTGAI92H45A944B e Zagnoni Gabriele ZGNGRL89T19A944Q

art. 1 Oggetto di concessione

COMUNE: Marzabotto (Bo)

CORSO D'ACQUA: Rio Casona, sponda sx

COORDINATE CATASTALI: Foglio 74 mappale 60 antistante

TIPO DI CONCESSIONE: occupazione area demaniale ad uso manufatto di scarico acque reflue domestiche;

PROCEDIMENTO: BO23T0019/25CT su istanza acquisita al protocollo PG.2025.88690 del 13/05/2025;

art. 2 Condizioni generali

Il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato alla domanda suddetta, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi. L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto.

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti

ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.

Il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa.

Il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza, ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004, è fissata al 31/12/2034. L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che

ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo. Il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art.18 della LR n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione alla scrivente Struttura prima della scadenza della stessa. Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, entro la scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte della scrivente.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato

Art.6

Canone annuo e Cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni derivanti dalla presente

concessione, secondo le modalità e l'importo ivi indicati. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica dell'ottemperanza agli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nel:

- nulla osta idraulico rilasciato dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile distretto Reno con determinazione n. 2058 del 30/06/2023 (Allegato 1),
- nel nullaosta e valutazione d'incidenza rilasciati dall'Ente gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale, rilasciati con atto n.119 del 8/6/2023 (Allegato 2).

EPILOGO

I sottoscritti Mattei Gaia CF MTTGAI92H45A944B e Zagnoni Gabriele ZGNGRL89T19A944Q presa visione del presente Disciplinare, dichiarano di accettare le condizioni e gli obblighi in esso contenuti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.